



Aiuti di Stato: la Commissione propone iniziative volte ad agevolare ancora di più l'attuazione di misure di ripresa e di sostegno nel contesto della pandemia di coronavirus

Bruxelles, 21 dicembre 2020

La Commissione europea ha pubblicato oggi dei [modelli di orientamento](#) per aiutare gli Stati membri a elaborare i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza in conformità delle norme in materia di aiuti di Stato. Inoltre, per agevolare ancora di più l'attuazione di InvestEU e dei fondi europei e nazionali stanziati per la ripresa, la Commissione sta consultando gli Stati membri sull'estensione dell'ambito di applicazione del [regolamento generale di esenzione per categoria](#). Infine, la Commissione sta conducendo un'indagine presso tutti gli Stati membri per raccogliere il loro parere sull'attuazione del [quadro temporaneo](#) per gli aiuti di Stato.

La vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza **Vestager** ha dichiarato: *"Per sfruttare appieno i limitati fondi pubblici è fondamentale che le norme in materia di aiuti di Stato continuino a fare la loro parte per mantenere il nostro mercato unico equo e competitivo. Stiamo fornendo agli Stati membri tutti gli orientamenti e gli strumenti necessari per garantire che i loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza possano essere attuati il più rapidamente possibile, nel rispetto delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. Continuiamo a collaborare strettamente con gli Stati membri per attenuare gli effetti economici della crisi in corso e consentire all'economia europea di riprendersi, preservando nel contempo la parità di condizioni nel mercato unico."*

Orientamenti della Commissione in materia di aiuti di Stato sui piani nazionali per la ripresa e la resilienza

Nel contesto dell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri, il controllo degli aiuti di Stato contribuirà a garantire che la spesa pubblica degli Stati membri non escluda la spesa privata, eviti sovracompensazioni e garantisca condizioni di parità nel mercato unico.

Per affrontare e risolvere in anticipo eventuali problemi in materia di aiuti di Stato, la Commissione avvierà da subito un dialogo con gli Stati membri sugli investimenti previsti nei loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza. La Commissione è pronta ad esaminare, insieme alle autorità nazionali, le eventuali dimensioni di aiuto di Stato dei loro piani di ripresa e a fornire tutta l'assistenza necessaria per elaborare regimi di investimento che siano conformi alle norme in materia di aiuti di Stato.

Numerose misure che potranno essere proposte dagli Stati membri, come alcuni investimenti infrastrutturali e il sostegno diretto ai cittadini, non sono soggette al controllo degli aiuti di Stato perché sono selettive o perché non riguardano attività economiche. Altre misure rientreranno probabilmente nel campo di applicazione del [regolamento generale di esenzione per categoria](#) e pertanto non dovranno essere notificate alla Commissione e potranno essere attuate immediatamente dagli Stati membri.

La Commissione esaminerà invece in via prioritaria le misure che costituiscono aiuti di Stato e che richiedono un'approvazione individuale. La Commissione s'impegna comunque a completare la valutazione entro sei settimane dal ricevimento della notifica completa inviata dallo Stato membro.

Modelli di orientamento in materia di aiuti di Stato

La Commissione ha pubblicato oggi undici **modelli di orientamento in materia di aiuti di Stato**. Tali [modelli di orientamento](#) coprono i numerosi tipi di progetti di investimento conformi alle "iniziative faro europee" della [strategia annuale 2021 della Commissione per una crescita sostenibile](#). Si tratta di documenti tecnici intesi ad aiutare gli Stati membri a elaborare i loro piani nazionali in conformità delle norme in materia di aiuti di Stato.

Iniziative faro	Modelli di orientamento
------------------------	--------------------------------

POWER UP	Infrastrutture energetiche e dell'idrogeno
	Energia da fonti rinnovabili, compresa la produzione di idrogeno da fonti rinnovabili
RENOVATE	Infrastrutture per generare e distribuire reti di teleriscaldamento/teleraffreddamento
	Efficienza energetica degli edifici
RECHARGE & REFUEL	Punti di ricarica per auto elettriche e auto a idrogeno per i veicoli stradali
	Acquisto di veicoli a basse e a zero emissioni
	Altri modi di trasporto a basse emissioni
CONNECT	Dispiegamento e adozione di reti fisse e mobili ad altissima capacità, compresi 5G e reti in fibra ottica
MODERNISE	Digitalizzazione della pubblica amministrazione, compreso il settore sanitario
SCALE UP	Tecnologie innovative relative ai processori e ai semiconduttori
RESKILL & UPSKILL	Modernizzare e aggiornare l'istruzione e la formazione, tra cui le competenze digitali e la pertinente connettività

I modelli forniscono orientamenti settoriali su: i) casi in cui la presenza di aiuti di Stato può essere esclusa e pertanto non è necessaria una notifica preventiva alla Commissione; ii) casi in cui si configurerebbe un aiuto di Stato, ma non è necessaria alcuna notifica in quanto la misura di aiuto rientra in un'esenzione per categoria; e iii) casi in cui si configurerebbe un aiuto di Stato ed è necessaria una notifica, alla luce delle principali norme applicabili in materia di aiuti di Stato.

I modelli di orientamento possono e saranno aggiornati, se del caso, una volta che la Commissione avrà una visione e una comprensione migliori del contenuto dei piani nazionali per la ripresa degli Stati membri.

Infine, gli Stati membri possono avvalersi di un'apposita casella di posta elettronica e una hotline per rivolgere domande sui modelli di orientamento.

Consultazione sull'estensione dell'ambito di applicazione del regolamento generale di esenzione per categoria

Sempre oggi la Commissione ha trasmesso agli Stati membri per consultazione un'eventuale estensione dell'ambito di applicazione del [regolamento generale di esenzione per categoria](#) per consentire un'attuazione senza ostacoli del programma InvestEU, del dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché di altri fondi dell'UE e dei fondi nazionali destinati alla ripresa e al conseguimento degli obiettivi digitali e verdi dell'UE.

Si tratterebbe ad esempio di agevolare gli investimenti nel miglioramento dell'isolamento, dell'efficienza energetica o della digitalizzazione degli edifici, nella costruzione di reti di punti di ricarica per auto elettriche, nella digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) o nello sviluppo della banda larga.

La proposta odierna si basa sulla proposta della Commissione del luglio 2019 volta a facilitare il finanziamento nazionale di progetti o prodotti finanziari che rientrano nell'ambito di applicazione dei programmi dell'UE gestiti a livello centrale nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale.

Il regolamento generale di esenzione per categoria stabilisce che alcune categorie di aiuti di Stato sono compatibili con il TFUE, a condizione che soddisfino precise condizioni, e le esenta dall'obbligo di notifica preventiva e approvazione della Commissione. Una volta definitivamente adottate dalla Commissione, gli Stati membri saranno in grado di attuare tali misure direttamente, garantendo la piena certezza del diritto.

Questionario trasmesso agli Stati membri sull'attuazione del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato

Nel marzo 2020 la Commissione ha adottato un [quadro temporaneo](#) per gli aiuti di Stato per consentire agli Stati membri di fornire il sostegno necessario all'economia nel contesto della pandemia di coronavirus, preservando nel contempo la parità di condizioni. Ad oggi la Commissione ha adottato oltre **380 decisioni** che approvano più di **460 misure nazionali** per un valore di oltre 3 070 miliardi di € di aiuti in 27 Stati membri e nel Regno Unito.

La Commissione continua a monitorare e valutare l'applicazione del quadro temporaneo in funzione dell'evolversi della crisi. Il quadro temporaneo è stato modificato il [3 aprile](#), l'[8 maggio](#), il [29 giugno](#) e il [13 ottobre](#) 2020 per consentire l'erogazione di ulteriori aiuti da parte degli Stati membri alle imprese colpite dalla pandemia di coronavirus.

Il 7 dicembre 2020 la Commissione ha inviato agli Stati membri un'indagine per raccogliere il loro parere sull'attuazione del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato e su un'eventuale ulteriore modifica per far fronte all'impatto economico della seconda ondata della pandemia e consentire una ripresa agevole dalla crisi. La Commissione sta inoltre raccogliendo dati dagli Stati membri sulle loro spese in materia di aiuti di Stato nell'ambito dei regimi approvati fino al dicembre 2020. La Commissione deciderà in merito a eventuali futuri passi sulla base dei riscontri ricevuti dagli Stati membri.

Contesto

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza metterà a disposizione 672,5 miliardi di € in prestiti e sovvenzioni per finanziare le riforme e gli investimenti intrapresi dagli Stati membri. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e meglio preparate alle sfide e opportunità legate alle transizioni verde e digitale. I fondi che gli Stati membri riceveranno dal dispositivo per la ripresa e la resilienza possono, su base volontaria, essere versati al comparto degli Stati membri di InvestEU e beneficiare, nell'ambito del programma InvestEU, delle norme semplificate in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento generale di esenzione per categoria.

Il 19 marzo 2020 la Commissione ha adottato un [quadro temporaneo](#) per gli aiuti di Stato per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza determinata dalla COVID-19. Il quadro temporaneo è stato [modificato una prima volta il 3 aprile 2020](#) per aumentare le possibilità di sostegno pubblico alla ricerca, alla sperimentazione e alla produzione di prodotti utili a combattere la pandemia di coronavirus, salvaguardare posti di lavoro e sostenere ulteriormente l'economia. È stato ulteriormente modificato l'[8 maggio](#) per consentire misure di ricapitalizzazione e debito subordinato e il [29 giugno 2020](#) per potenziare il sostegno alle microimprese, alle piccole imprese e alle start-up e per incentivare gli investimenti privati. Con la quarta modifica, il 13 ottobre 2020, la validità del quadro temporaneo è stata prorogata fino al 30 giugno 2021 e fino al 30 settembre 2021 per le misure di ricapitalizzazione. È stato inoltre ampliato l'ambito di applicazione del quadro temporaneo, consentendo, tra l'altro, agli Stati membri di sostenere le imprese che subiscono notevoli perdite di fatturato contribuendo a una parte dei loro costi fissi non coperti.

Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine del giugno 2021. Esclusivamente per le misure di ricapitalizzazione la Commissione ha prorogato tale periodo fino alla fine del settembre 2021 poiché i problemi di solvibilità potrebbero manifestarsi solo in una fase successiva con l'evolversi della crisi.

Il quadro temporaneo integra le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'emergenza del coronavirus, in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una [comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19](#) che illustra queste possibilità. Ad esempio, gli Stati membri possono introdurre modifiche di portata generale a favore delle imprese (quali il differimento delle imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori), che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti e direttamente causati dalla pandemia di COVID-19.

Contatti per la stampa:

[Arianna PODESTA](#) (+32 2 298 70 24)

[Giulia ASTUTI](#) (+32 2 295 53 44)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)